

Furlan: «È una manovra insufficiente, che non darà quella spinta oggi necessaria per la crescita del Paese»

La Segretaria generale della Cisl esprime criticità sulla Legge di Bilancio 2020



ANNAMARIA FURLAN, SEGRETARIA GENERALE CISL, E UGO DUCI, SEGRETARIO GENERALE CISL LOMBARDIA

Lo scorso 27 dicembre 2019, con il voto alla Camera dei deputati, è stata approvata la Legge di Bilancio 2020 del Governo Conte bis, che è effettivamente entrata in vigore dal 1 gennaio 2020.

“È una manovra insufficiente, fatta per lo più per evitare l'aumento dell'Iva ma che non darà quella spinta oggi necessaria per la crescita del paese”. È questo il giudizio espresso dalla segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan sulla misura.

“È sicuramente un fatto positivo che si sia evitato anche quest'anno l'aumento dell'Iva e che si sia prevista, a partire però da metà anno, anche una lieve riduzione del cuneo fiscale sulle buste paga. Ma questo non basta a far crescere il paese ed a favorire l'occupazione dei tanti giovani in cerca di lavoro, soprattutto nel Mezzogiorno. Il lavoro si crea con gli investimenti pubblici e privati, con il rilancio dell'economia, attraverso una forte riduzione delle tasse sui salari, sulle pensioni, sulle imprese che investono in innovazione, ricerca, formazione, qualità. La situazione del paese rimane sempre grave”

puntualizza la Segretaria generale della Cisl, analizzando la manovra. Furlan esprime preoccupazione sull'andamento delle opere pubbliche, anche alla luce dei recenti disagi sulla rete autostradale: “Ci sono circa 600 opere pubbliche bloccate dalla burocrazia che potrebbero dare ossigeno all'occupazione, ai territori, ed alla rete infrastrutturale in gran parte oggi da riammodernare”.

“Non ci sono le risorse sufficienti per

rinnovare tutti i contratti pubblici già scaduti, gli organici e stabilizzare i 350 mila precari della Pubblica Amministrazione e della scuola - continua Furlan che su questo tema commenta anche le recenti dimissioni del Ministro dell'Istruzione, Fioramonti - La scuola è un bene comune che appartiene all'intero paese, non alle maggioranze che pro tempore lo governano. Da troppo tempo questa consapevolezza sembra essersi persa. Ecco perché speriamo davvero che queste dimissioni non siano solo l'ennesimo giro di poltrone tra i partiti, ma servano ad aprire finalmente una discussione vera sulle condizioni in cui versa il nostro sistema scolastico”.

Annamaria Furlan manifesta la sua perplessità anche sulla situazione dei pensionati: “Manca la scelta di una giusta rivalutazione delle pensioni per milioni di anziani che hanno fatto grande questo paese ed una legge sulla non autosufficienza per milioni di persone in difficoltà”.

Sul tema del lavoro, la Segretaria della Cisl ricorda anche che: “Ci sono poi 160 vertenze aperte, da cui dipende il destino di 300 mila famiglie italiane che vivono una situazione di profonda instabilità sociale e purtroppo, per queste crisi aziendali non vedo discontinuità tra questo Governo e quello precedente, non sono state messe in campo azioni concrete e risolutive”.

“Sono trecentomila i lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali - continua Furlan - e l'unico modo per fornire loro una via di

uscita è che venga impostata una politica industriale seria per il Paese”.

La Segretaria della Cisl ha sottolineato anche il mancato cambio di rotta del Conte bis sul tema dell'immigrazione:

“Ci aspettavamo che l'attuale esecutivo modificasse sostanzialmente i Decreti Sicurezza, anche solo seguendo le indicazioni che il Presidente Mattarella aveva sottolineato al momento della firma delle misure stesse”.

La Cisl riconferma quindi il suo impegno nel dialogo con il Governo per il miglioramento della situazione economica del Paese: “Continueremo la nostra mobilitazione anche il prossimo anno, perché i bisogni ed i problemi degli italiani non sono cambiati - spiega Annamaria Furlan - la causa di questo immobilismo è una definizione poco oculata delle priorità per il nostro Paese, la cui crescita si attesta ormai da troppo tempo attorno allo 0,1 %”

“Il nostro punto di partenza nelle trattative con l'Esecutivo è la piattaforma che abbiamo stilato unitariamente lo scorso anno, solo grazie a un confronto vero basato sui temi presenti in quel documento riusciremo a mettere in campo azioni concrete per il bene del Paese” conclude Annamaria Furlan.

LETIZIA MARZORATI

Cisl dei Laghi partecipa alle iniziative per il mese della pace in provincia di Como

“Vicinanza alle popolazioni ed ai nostri soldati italiani impegnati in Iraq in queste giornate drammatiche” così ha commentato la situazione di crisi internazionale del paese medio - orientale Annamaria Furlan, Segretaria generale nazionale.

Furlan ha anche sollecitato l'impegno della comunità internazionale su questa delicata situazione di conflitto: “La Ue, l'Italia, tutte le organizzazioni internazionali devono fare ogni sforzo diplomatico per evitare una pericolosa escalation del conflitto in Medio Oriente. Serve senso di responsabilità da parte di tutti per far cessare le armi”.

In linea con questo impegno sul piano nazionale per la stabilità mondiale e la risoluzione dei conflitti, la Cisl dei Laghi, a livello locale partecipa alle iniziative per il mese della pace, promosse dalle realtà pacifiste dei territori di Cantù, Como, Erba e Mariano Comense.

Le molteplici realtà coinvolte nell'organizzazione del mese per la pace hanno progettato un fitto calendario di appuntamenti, disponibile all'indirizzo <https://bit.ly/39AnogG> e sulla pagina Facebook del Coordinamento Comasco per la Pace, e hanno anche declinato le iniziative formative in sette diverse aree tematiche: Lavoro, Accoglienza, Salute, Tutela dell'Ambiente, Carcere e periferie, Dialogo tra religioni, Pace e Diritti.

Il momento forte del programma sarà la marcia della pace che si terrà domenica 19 gennaio, in contemporanea a Como e a Cantù.

Nel capoluogo il punto di partenza della Marcia sarà davanti alla Caserma De Cristoforis, in piazzale Montesanto alle ore 14, mentre a Cantù il ritrovo iniziale si terrà nel cortile del Centro Islamico Assalam, in via Milano 127/D alle ore 14.30.

“La Marcia della Pace, cuore di tutto il Mese della Pace - dichiarano gli organizzatori - è un'iniziativa simbolica, e ci si augura possa ancora smuovere le coscienze e tenere vivo il senso di appartenenza a una comune umanità dove le persone, anche di fede e ideologie differenti, si riconoscano in un senso del “bene comune” trasversale e ineludibile, da ricercare e preservare con il contributo di tutti”.

(L.m.)



BADANTI



www.caf.cisldeilaghi.it



COLF

Sportello
COLF - BADANTI - BABY SITTER
Caf Cisl Como e Varese



BABY SITTER

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il **contratto** a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la **tredicesima** ed elaborare il modello CUD
- calcolare i **contributi previdenziali** e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di **ferie, malattia, maternità, infortunio**
- calcolare **TFR e liquidazione**
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle **agevolazioni fiscali** previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini **extracomunitari**



I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **800.800.730** OPPURE DAL sito www.caf.cisldeilaghi.it